



“Scuola estiva della società dei territorialisti/e, il progetto di Bioregione”

I Edizione Summer School SDT

Piombino , 31 Agosto – 7 Settembre 2014

Soggetto proponente ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI TERRITORIALISTI E DELLE TERRITORIALISTE

Direttore Scientifico Alberto Magnaghi

Referente e tutor del corso Claudio Saragosa

Programma

La Società dei Territorialisti/e ha organizzato, per il periodo estivo del 2014 una Summer School. La proposta riguarda un'esperienza didattica e sperimentale sul concetto e il progetto di Bioregione, prendendo come spunto le terre che si affacciano sul Golfo di Follonica e le isole dell'arcipelago toscano (Toscana Marittima centro-meridionale). Il territorio che ospita la Summer School è una sorta di laboratorio sperimentale di progettazione di un nuovo modello di sviluppo socio-economico fondato sulla valorizzazione del patrimonio territoriale in una regione (l'Alta Maremma - Golfo di Follonica, Val di Cornia e Colline Metallifere) che vede da anni il tramonto di un modello di sviluppo fondato sull'industria di base (siderurgia a Piombino, chimica a Scarlino), chiusura del comparto minerario (Massa M., Gavorrano, Campiglia M., Montieri), turismo di massa (Follonica, San Vincenzo); modello che aveva visto l'abbandono dell'interno collinare e montano e la concentrazione costiera delle principali attività economiche.

A questo tramonto corrisponde da anni la crescita di un modello alternativo fondato su un mix di risorse territoriali eccezionali: - la presenza di siti archeologici con una stratificazione temporale straordinaria: dalle zone etrusche di Populonia, alla città mineraria medievale di Rocca San Silvestro a Campiglia M., ai parchi della pirite del Parco nazionale archeo-minerario delle Colline Metallifere (Massa M., Gavorrano, ecc); - la presenza di una serie di piccole e medie città di grande valore storico artistico (Massa M., Campiglia M., Suvereto, Piombino, Gavorrano, Scarlino, Follonica...); - lo sviluppo recente di attività agricole, artigiane e turistiche connesse alle eccellenze agroalimentari del vino e dell'olio e della ristorazione; - la presenza di paesaggi collinari e montani meta di turismo culturale e escursionistico (Montieri, Monterotondo M., Monteverdi M., Sassetta...); - la presenza di un sistema costiero (spiaggia, duna, pineta), di alto valore ambientale e paesaggistico in gran parte conservato; - la centralità del porto di Piombino rispetto all'arcipelago toscano, in particolare l'Elba che fa parte integrante della bioregione dell'Alta Maremma; ecc.. Sulla messa a valore di queste ricchezze patrimoniali, da approfondire nella scuola, si fonderanno i laboratori della scuola stessa: un progetto di riconversione multisettoriale verso la bioregione urbana dell'Alta Maremma.

La scuola sarà organizzata con lezioni magistrali, lezioni ordinarie e laboratori didattici. Sarà articolata per temi di approfondimento analitico e progettuale facendo interagire in modo molto serrato le varie discipline che vanno a comporre le Scienze del Territorio (dagli approcci geo-bio-ecologici a quelli storico, archeologico, geografico; dai nuovi percorsi bio-regionalisti alla ricostruzione dei cicli (alimentari, energetici, ecc.) uomo-ambiente, alla visione di una economia legata ai sistemi economici locali fondati sull'integrazione tra agricoltura, manifattura, turismo). L'esperienza sarà legata intimamente al territorio ospitante e saranno organizzati eventi di contatto con le realtà locali. Una di queste consisterà in un incontro con gli attori operanti nella costruzione del progetto di bioregione: esperienze di nuova ruralità, esperienze di gestione dei parchi, nuove forme di turismo sostenibile, nuove forme di gestione sostenibile delle città, ecc.

La scuola sarà caratterizzata dallo studio del territorio in cui la scuola stessa si svolge (la bioregione del Golfo di Follonica) e applicherà immediatamente gli schemi concettuali forniti nelle varie lezioni all'analisi alla riprogettazione di quella terra. Una parte consistente del tempo sarà dedicato allo svolgimento di laboratori applicativi (seguiti da tutor e personale docente) costruiti su materiale conoscitivo fornito dalla scuola.

Se le attività didattiche si svolgeranno a Piombino, due sono invece le attività itineranti proposte ognuna accompagnata da personale specializzato in modo da approfondire sia i temi della conoscenza del territorio, sia i caratteri progettuali utilizzati nella costruzione dell'esperienza di rigenerazione e/o valorizzazione territoriale. La prima esperienza didattica itinerante (in pullman, all'inizio delle attività della scuola) si occuperà di mostrare il territorio interno con visita ai centri attivi dello sviluppo bioregionale e ai sistemi di valorizzazione del territorio mediante parchi (Sistema dei Parchi della Val di Cornia (<http://www.parchivaldicornia.it>), Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane - Tuscan Mining Geopark (<http://www.parcocollinemetallifere.it>), Parco Naturale di Montioni (<http://www.parcodimontioni.it>)); la seconda (in moto-nave, a fine della scuola estiva, attività facoltativa per chi volesse rientrare) si spingerà nella visita del territorio marino costeggiando il Golfo di Follonica, il Promontorio di Piombino-Populonia, l'Isola d'Elba e giungendo all'Isola di Pianosa uno dei centri più interessanti del Parco Nazionale Arcipelago Toscano (<http://www.parks.it/parco.nazionale.arcip.toscano/>)).

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di porre attenzione allo studio del territorio in cui la scuola stessa si svolgerà (la bioregione del Golfo di Follonica) e applicherà immediatamente gli schemi concettuali forniti nelle varie lezioni all'analisi alla riprogettazione di quella terra.

Materiale didattico:

Dispense in formato elettronico, esercizi di verifica cartacei.

Modalità di insegnamento adottata

La scuola sarà organizzata con lezioni magistrali, lezioni ordinarie e laboratori didattici. Sarà articolata per temi di approfondimento analitico e progettuale facendo interagire in modo molto serrato le varie discipline che vanno a comporre le Scienze del Territorio (dagli approcci geo-bio-ecologici a quelli storico, archeologico, geografico; dai nuovi percorsi bio-regionalisti alla ricostruzione dei cicli (alimentari, energetici, ecc.) uomo-ambiente, alla visione di una economia legata ai sistemi economici locali fondati sull'integrazione tra agricoltura, manifattura, turismo). L'esperienza sarà legata intimamente al territorio ospitante e saranno organizzati , due attività itineranti proposte ognuna accompagnata da personale specializzato in modo da approfondire sia i

temi della conoscenza del territorio, sia i caratteri progettuali utilizzati nella costruzione dell'esperienza di rigenerazione e/o valorizzazione territoriale. La prima esperienza didattica itinerante si occuperà di mostrare il territorio interno con visita ai centri attivi dello sviluppo bioregionale e ai sistemi di valorizzazione del territorio mediante parchi; la seconda si spingerà nella visita del territorio marino costeggiando il Golfo di Follonica, il Promontorio di Piombino-Populonia, l'Isola d'Elba e giungendo all'Isola di Pianosa uno dei centri più interessanti del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Numero di ore e articolazione temporale

Il corso si articola in 8 giornate, di cui 2 dedicate ad attività itineranti; la prima dedicata all'arrivo e sistemazioni. Le ore complessive ammontano a 63 circa esclusa la giornata di arrivo.

Corpo docente

- Iacopo Bernetti (Professore ordinario di Economia ed estimo Rurale. Ha partecipato ed è stato titolare di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali concernenti gli aspetti teorico e metodologici relativi alla gestione sostenibile delle risorse naturali con particolare riguardo alle biomasse per uso energetico.)
- Piero Bevilacqua (Piero Bevilacqua è Professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma, La Sapienza. E' Direttore del Corso di Dottorato in "Società, Politica e Culture dal Tardo Medioevo all'Era Contemporanea" presso la stessa Università. Dal 2005 insegna anche Storia dell'agricoltura presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN))
- Giuliana Biagioli (Professore ordinario di Storia Economica presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa, è stata direttrice del dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea; è stata direttrice del CESTAG (centro di ricerca e documentazione sull'agricoltura e la società rurale);
- Gianluca Brunori (Professore Ordinario di Economia Agraria e Economia Agro-alimentare, presso l'Università di Pisa; campi di ricerca: studi teorici ed empirici sulle strategie individuali e collettive dei piccoli agricoltori, l'impatto socio-economico dell'agricoltura sostenibile, il collegamento tra le iniziative collettive e lo sviluppo rurale, le politiche di sostegno per le piccole aziende agricole e lo sviluppo rurale a livello locale e regionale.)
- Franco Cambi (Professore Associato presso il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti, Università di Siena, insegna "Archeologia dei paesaggi", "Classificazione e Tipologia" e "Storia delle Tecnologie" nel Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Archeologici e "Metodologie della Ricerca Archeologica" e "Archeologia dei Paesaggi" nella Laurea Specialistica in Archeologia.)
- Stefano Carnicelli (Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra DST)
- PierLuigi Cervellati (Professore Ordinario, è stato docente di restauro, recupero e riqualificazione urbana presso le facoltà di lettere dell'Università di Bologna ed Architettura dell'Università di Venezia.)
- Giuseppe Dematteis (E' attualmente presidente di EU-POLIS. Presiede il Comitato

scientifico di SiTI (Sistemi territoriali per l'innovazione, Torino). E' membro del Comitato direttivo del Consiglio italiano per le scienze sociali (Roma). Dal 2006 coordina le ricerche per il Piano territoriale della Regione Piemonte. E' autore di circa 400 pubblicazioni scientifiche, relative alla teoria e ai metodi delle scienze geografiche e territoriali, alla geografia economica generale, alla geografia urbana generale, ai sistemi urbani italiani ed europei, alla pianificazione e alle politiche di sviluppo dei sistemi territoriali.)

- Alessio Falorni (Owner presso ALFAMARK, docente a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, docente presso Scuola di Marketing e Comunicazione.)

- David Fanfani (Docente presso il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio della Facoltà di Architettura di Firenze (sede di Empoli), dove insegna Progettazione di Scenari Strategici e Valutazione integrata dei piani urbanistici e territoriali e dove è Vicepresidente del Corso di Laurea stesso nonché Coordinatore del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea in Pianificazione.)

- Carlo Alberto Garzonio (Professore Ordinario, Direttore del Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici. Professore Ordinario di Geologia Applicata alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, è direttore del Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici (DIRES), dove è responsabile del Laboratorio Materiali e Geologia applicata all'Ambiente ed al Paesaggio (LAM).)

- Luciano Iacoponi (Professore ordinario del Dipartimento di Economia dell'agricoltura, dell'ambiente agro-forestale e del territorio dell'Università degli studi di Pisa. Autore, fra i tanti di Ambiente, società e sviluppo. L'impronta ecologica localizzativa delle "bioregioni" Toscana costa e area vasta di Livorno, Pisa, Lucca (edizioni ETS) e di La bioregione. Verso l'integrazione dei processi socioeconomici e eco sistemici nelle comunità locali (Edizioni ETS)).

- Sergio Malcevschi (Professore incaricato di "Valutazione di Impatto Ambientale" per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche e di "Impatto ambientale e Ingegneria naturalistica" e di "Valutazione Ambientale Integrata" per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della Natura presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Pavia. Ha svolto inoltre un elevato numero di corsi, lezioni e seminari presso altre Università ed Enti pubblici nei campi dell'Ecologia, dell'Ecologia applicata e dell'Ingegneria naturalistica)

- Alberto Magnaghi (Presidente nazionale della Società dei Territorialisti, Professore Emerito di Pianificazione Territoriale dell'Università degli Studi di Firenze, autore di numerose pubblicazioni fra cui: Il progetto locale (Boringhieri))

- Massimo Morisi (Professore ordinario di Scienza dell'amministrazione presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Firenze, ha insegnato nelle Università di Catania, Messina, Madrid, Parigi, Barcellona, svolgendo attività didattica in particolare nelle discipline di analisi delle politiche pubbliche e relative tecniche di valutazione.)

- Maurizio Pallante (Membro del comitato scientifico dell'Accademia Ambientale di Monferrato. Laureato in lettere, è stato insegnante e preside. Dal 1988 svolge un'attività di ricerca e divulgazione scientifica sui rapporti tra ecologia, tecnologia e economia, con particolare riferimento alle tecnologie ambientali)

- Rossano Pazzagli (Professore di storia moderna all'Università degli Studi del Molise, dove insegna storia moderna e contemporanea e storia del turismo. È stato direttore dell'Istituto

di Ricerca sul Territorio e l'Ambiente "Leonardo" di Pisa e autore di numerose pubblicazioni di storia economica e sociale. Le sue linee di ricerca riguardano prevalentemente il rapporto tra istruzione e sviluppo, le identità locali, le origini del turismo moderno, la storia dell'ambiente e del paesaggio, con particolare attenzione alle trasformazioni del mondo rurale.)

- Daniela Poli (Professore associato presso il Dipartimento di Architettura, dal 2008 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Progettazione e pianificazione della città del territorio e del paesaggio della Scuola di Dottorato della Facoltà di Architettura di Firenze. Dal 2011 è componente del Centro Interuniversitario di Scienze del Territorio (CIST) degli Atenei di Firenze, Pisa e Siena.)

- Leonardo Rombai (Professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze. Nella ricerca ha privilegiato e privilegia i campi d'indagine relativi alla storia della geografia, dei viaggi e della cartografia, e alla geografia storica applicata alle tematiche paesistico-ambientali e territoriali (anche in funzione delle politiche di pianificazione e tutela/valorizzazione del patrimonio naturale e culturale), con speciale riguardo per la Toscana.)

- Claudio Saragosa (Professore aggregato di Analisi del territorio e delle morfologie urbane e responsabile del Laboratorio di analisi urbana territoriale e paesistica e professore aggregato di Pianificazione territoriale nel Laboratorio di pianificazione territoriale e ambientale - Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio - Università degli Studi di Firenze. Lavora soprattutto alla definizione di un approccio innovativo per la ricostruzione di nuove relazioni fra insediamento umano ed ambiente in un'ottica di sostenibilità.)

- Vandana Shiva (Attivista e ambientalista indiana, nel 1993 ha ricevuto il cosiddetto Premio Nobel alternativo, cioè il Right Livelihood Award. È vicepresidente di Slow Food e collabora con la rivista di Legambiente La Nuova Ecologia; è anche membro del Comitato consultivo ad interim dell'Organizzazione per una società partecipativa (IOPS).)

- Giuliano Volpe (Professore ordinario di Archeologia cristiana e medievale presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli studi di Foggia, della quale è stato rettore dal 2008 al 2013; è un archeologo e accademico italiano. Dal 1° novembre 2008 al 31 ottobre 2013 è stato Rettore dell'Università degli studi di Foggia.)

Programma dettagliato delle attività didattiche e di laboratorio

* LUNEDI' 1 settembre 2014

ore 9.30 - 12.00 - Sistemazione e logistica della scuola.

ore 15.30 - Saluti istituzionali:

- Assessore al territorio Regione Toscana

- Sindaco di Piombino

ore 16:30 - Lezioni introduttive:

- Alberto Magnaghi - Il progetto di bioregione

- Rossano Pazzagli - La costruzione dell'identità territoriale tra Toscana e Mediterraneo

- Claudio Saragosa - La bioregione del Golfo di Follonica

* MARTEDI' 2 settembre 2014

ore 9.30 - Lectio Magistralis

- Vandana Shiva - Visioni di nuovi equilibri uomo-ambiente

Lezioni: L'approccio delle scienze naturali alla bioregione

- Carlo Albero Garzonio - La geologia

- Stefano Carnicelli - La pedologia

- Sergio Malcevschi - Le reti ecologiche

ore 13.30 - Pausa pranzo

ore 15.00 - Laboratori didattici: Analisi delle componenti ambientali e riprogettazione delle reti ecologiche

* MERCOLEDI' 3 settembre 2014

ore 9.00 - Visite didattiche con documentazione per l'attività di laboratorio al territorio interno:

Parco Archeologico di Baratti e Populonia (Piombino), Parco Archeominerario e rocca di San Silvestro (Campiglia Marittima), Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane, Tuscan Mining Geopark - Parco delle Biancane (Monterotondo Marittimo), Parco Naturale di Montioni (Suvereto, Follonica, Campiglia Marittima, Piombino, Massa Marittima)

ore 13.00 - Pausa pranzo a Montioni, Loc. La Baciocca

ore 15.30 - Visita al territorio interno:

Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane Tuscan Mining Geopark - Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano (Gavorrano), Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane Tuscan Mining Geopark - Museodel Ferro e della Ghisa, Forno di San Ferdinando (Follonica).

* GIOVEDI' 4 settembre 2014

ore 9.30 - Lectio Magistralis

- PierLuigi Cervellati - La rete di città d'arte della bioregione urbana

Lezioni: L'approccio delle scienze storico-geografiche alla bioregione

- Giuliano Volpe - Archeologia e territorio

- Franco Cambi - Paesaggi antichi e uso di bacini di approvvigionamento complessi. Il caso di Populonia

- Leonardo Rombai - La geografia storica

- Daniela Poli - Forme e regole delle strutture territoriali per il governo della bioregione urbana

ore 13.00 - Pausa pranzo

ore 15.00 - Laboratori didattici: Analisi delle componenti storiche e dei processi di formazione territoriale e riprogettazione del sistema insediativo

* VENERDI' 5 settembre 2014

ore 9.30 - Lectio Magistralis

- Piero Bevilacqua - Ambiente e territorio

Lezioni: L'approccio delle scienze ambientali e territoriali

- Giuliana Biagioli - La formazione del territorio rurale e del paesaggio

- Iacopo Bernetti - Le foreste e l'uomo

- David Fanfani - Il mix energetico locale

- Luciano Iacoponi - Sviluppo sostenibile e bioregione

- Gianluca Brunori - Sistemi agricoli locali

ore 13.00 - Pausa pranzo

ore 15.00 - Laboratori didattici: Analisi delle relazioni tra insediamento umano e sistema ambientale

* SABATO' 6 settembre 2014

ore 9.30 - Lectio Magistralis

- Giuseppe Dematteis - SLoT (Sistema locale territoriale). Uno strumento per rappresentare, leggere e trasformare il territorio

Lezioni: L'approccio delle scienze economiche e sociali

- Massimo Morisi - La bioregione come politica pubblica

Alessio Falorni - Dal distretto industriale al distretto multisettoriale integrato

Maurizio Pallante - Possibili economie della bioregione

Le nuove economie della bioregione: incontri con i soggetti attivi nella costruzione del progetto di bioregione del Golfo di Follonica: esperienze di nuova ruralità, esperienze di gestione dei parchi, nuove forme di turismo sostenibile, nuove forme di gestione sostenibile delle città, ecc.

ore 13.00 - Pausa pranzo

ore 15.00 - Laboratori didattici: Proposte di scenario per la Bioregione del Golfo di Follonica

ore 17.00 - Sintesi finale del lavoro svolto

* DOMENICA 7 settembre 2014 (facoltativa)

ore 8.00 - Visita al territorio marino in nave:

Visita delle coste del Golfo di Follonica, Parco Nazionale Arcipelago Toscano (visita alle isole disabitate del Golfo di Follonica e alle coste dell'Elba).
ore 13.00 - Pausa pranzo (in nave);
ore 15.30 - Visita al territorio marino in nave:
Parco Nazionale Arcipelago Toscano (visita a Pianosa).

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze che hanno partecipato alla Summer School possono ottenere il riconoscimento di 4 CFU come crediti a libera scelta inserendo nel piano di studi la seguente attività formativa:

B020761 - B117 APPROFONDIMENTO: SEMINARIO TEMATICO DI ARCHITETTURA - 4 CFU

che verrà verbalizzato dal prof. Claudio Saragosa.